

■ AMBIENTE L'annuncio di Riccio Scarichi abusivi nel fiume Corace Scatta l'esposto

IN SEGUITO a un sopralluogo eseguito dalla commissione consiliare Igiene in località Verg'hello si è preso atto che una stazione di sollevamento e pompaggio, cosa ben diversa dal depuratore, è inattiva in quanto priva di pompe e di un sistema di energia elettrica. Questo causa lo sversamento nel Corace, a poche centinaia di metri dal mare, di liquidi fognari, con il conseguente, immaginabile ed enorme danno igienico sanitario. «Ho pertanto prodotto – ha commentato il presidente della commissione Eugenio Riccio – una denuncia consegnata in Procura e a tutte le autorità competenti oltre che al sindaco». Abramo ha disposto un nuovo sopralluogo con la Polizia locale che verrà eseguito a momenti.

«Da quanto si è potuto constatare direttamente – ha aggiunto Riccio – sembra sia stato realizzato, non sappiamo da chi, un bypass che sversa nel Corace la fogna che, al contrario, dovrebbe essere pompata nel depuratore. In pratica, la fogna di tutta l'area a monte del depuratore, quindi Germaneto e, probabilmente, pure Università e Cittadella regionale, finirebbe direttamente nel fiume e quindi in mare. Se confermato, si tratterebbe di un fatto gravissimo con responsabilità personali gravissime che riteniamo debbano essere immediatamente individuate e perseguite dall'autorità giudiziaria insieme all'ovvio sequestro del sito incriminato. La salute dei cittadini va tutelata in ogni modo con la massima efficacia: chi sporca il nostro splendido mare va punito con forza».